



VILLA GANNI o CRISUOLO

Questa Villa-fattoria esisteva già alla fine del 1700 e agli inizi del 1800 come “casino di caccia”; le prime notizie catastali della villa iniziano dal 1858, con la Mappa del catasto Leopoldino. Fra le fine del 1800 e gli inizi del 1900 l'edificio fu modificato assumendo sembianze simili a quella attuali, anche il secondi piano, i balconi e la vasca dei pesci furono aggiunte fra il 1920 e il 1925, il muro di cinta esterno negli anni '40.

Annessi alla villa vi erano anche 2 poderi, chiamati Sant'Enrico e Sant'Antonio; numerosi sono stati i proprietari che si sono succeduti dalla seconda metà del 1800 in poi, inizialmente risulta censita come proprietà dei nobili *Filicchi*, ma già nel 1873 fu acquistata dal signor *Gustavo Tabet Graziadio*; dopo soli 3 anni nel 1876, risulta appartenente invece alle signore *Prato Giovanna* e *Grechi Filomena*. Nel 1899 fu acquistata dal signor *Rignano Guido* e nel 1903 fu venduta ed acquistata dal signor *Tortello Luigi*; la proprietà rimase a questa famiglia fino al 1923 anno in cui fu acquistata dalla signora *Anna Fiorini-Ganni*, da cui il nome “Ganni, Villa Anna. Dopo 11 anni la Villa-fattoria fu venduta al signor *Cecchi Oreste di Clemente*, finchè nel 1937, fu acquistata dal signor *Giovacchino Crisuolo*, genovese, che la tenne fino al 1961; quest'ultimo era il ragioniere della società Achille Lauro.

I risuolo erano 5 figli, 3 maschi e 2 femmine, di cui 3 non sposarono; per questo motivo la villa, in quel periodo fu soprannominata dagli abitanti di Fauglia, “la villa degli Scapoli” .

Nel 1961 la proprietà venne acquistata dal signor *Adelchi Regis D'Angin* , che dette alla villa il nome “Artemisia”, in ricordo della madre; nel 1974 divenne proprietaria la signora Adele Rossetti, artista teatrale, questi beni rimasero alla famiglia *Rossetti* fino al 1994, anno in cui è stata acquistata dal geometra *Giuseppe Bernardini*, che l'ha incompiabilmente restaurata, sia internamente sia esternamente.

Via Casafferri Loc. Fauglia

